



**CITTA' DI GIAVENO**  
**Città Metropolitana di Torino**

Area Lavori Pubblici - Via Ugo Scaletta n. 7  
10094 GIAVENO (TO)  
Tel. 011/9326461-462  
e-mail: [lavoripubblici@giaveno.it](mailto:lavoripubblici@giaveno.it) PEC: [lavoripubblici@cert.comune.giaveno.to.it](mailto:lavoripubblici@cert.comune.giaveno.to.it)

**INTERVENTI DIVERSI DI MANUTENZIONE  
IDROGEOLOGICA SUL TERRITORIO COMUNALE  
MEDIANTE FONTI ATO\_P.M.O. 2025**

**D.U.V.R.I.**  
**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI  
RISCHI DA INTERFERENZE**  
**Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.**

Giaveno, 18/08/2025

Il Progettista  
Elena Paviolo

Il RUP

Il Responsabile Area Tecnica  
Arch Caligaris Paolo

## **PREMESSA**

Il presente documento denominato “Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza”, di seguito DUVRI, è parte integrante del progetto di servizi integrati di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento per la sicurezza e servizi di rilievo e indagini a supporto della progettazione per gli *Interventi diversi di manutenzione idrogeologica sul territorio comunale mediante Fondi Ato3\_P.M.O. 2024* redatto in ottemperanza all’art. 26, comma 1, lettera b, e comma 3 del Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n. 81, il presente documento contiene le informazioni in materia di sicurezza relative ai rischi da interferenze connessi con le attività da svolgersi in campo nell’ambito del presente progetto di servizi e le procedure previste per la loro eliminazione o minimizzazione.

Secondo tale articolo al comma 3: “Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento (...) elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tale documento è allegato al contratto di appalto o d’opera (.....).

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell’attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”. Il presente DUVRI ha lo scopo di fornire una valutazione ricognitiva dei rischi da interferenze relativi alla prestazione, che potrebbero potenzialmente derivare dall’esecuzione del contratto, dando informazioni su:

- rischi derivanti dalle interferenze;
- misure adottate per eliminare i rischi da interferenza;
- misure adottate per ridurre al minimo i rischi da interferenza non eliminabili;
- i costi delle misure per eliminare/ridurre i rischi da interferenza.

I concorrenti sono chiamati ad esaminare il presente documento ed i suoi allegati con la massima cura ed attenzione e a far pervenire alla Stazione Appaltante le relative eventuali considerazioni, integrazioni o commenti, sin dalla fase di gara, prima dell’assegnazione dell’incarico.

Si precisa che nel presente DUVRI non sono contemplati i rischi specifici propri dell’attività dell’Affidatario che dovranno essere oggetto di analisi e valutazione da parte del rispettivo datore di lavoro e formalizzati nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR). Interventi per la mitigazione dei rischi.

## **PRESTAZIONI OGGETTO DEL DUVRI**

### **DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DEL DUVRI**

Nel presente capitolo sono riepilogate le prestazioni che, nell’ambito del presente progetto di lavori, richiedono attività da svolgersi sull’area di intervento mediante uso di personale, mezzi ed attrezzature, ed in particolare:

#### **AREA DI INTERVENTO**

L’area di intervento su cui sviluppare le attività sopra richiamate è all’interno del territorio comunale di Giaveno, in provincia di Torino.

L’area dove andranno sviluppate le attività è inquadrata lungo i Bacini Ollasio\_ Taoneri – Sangone - Romarolo ed anche in alcune zone periferiche o nel centro abitato di Giaveno. Inoltre, all’interno di tali aree, sono presenti diverse tipologie di infrastrutture di trasporto quali reti viarie comunali, provinciali e statali.

#### **ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALL’AVVIO DEL SERVIZIO**

La Stazione Appaltante, preventivamente l’inizio delle attività, provvederà, ai sensi del comma 1 dell’art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., a verificare l’idoneità tecnico professionale dell’Affidatario in relazione al servizio oggetto di appalto.

A tal proposito, l’Affidatario dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti.

Inoltre, lo stesso dovrà fornire alla Stazione Appaltante:

- Il Documento di Valutazione dei Rischi DVR;
- Il Documento Integrativo di Valutazione dei Rischi da Interferenze DIVRI;

- L'Autocertificazione dei requisiti di idoneità tecnico professionale;
- Il Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato o Dichiarazione sostitutiva;
- Il Fascicolo dei lavoratori che opereranno in campo (comprensivo di: unilav, idoneità alla mansione ed attestati di formazione, consegna dei dpi, ecc.);
- Le nomine e gli attestati di formazione delle figure aziendali inerenti la sicurezza;
- L'elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico e relative certificazioni per l'esecuzione delle attività di campo.

Ogni sostituzione o variazione del personale, delle attrezzature e delle figure aziendali inerenti la sicurezza dovrà essere tempestivamente comunicata alla Stazione Appaltante, allegando la stessa documentazione prodotta prima dell'inizio delle attività.

Qualora l'Affidatario intenda subappaltare parte delle attività, limitatamente a quelle previste, dovrà fornire lo stesso la documentazione sopra richiamata.

### **DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI - DVR**

L'Affidatario, in ottemperanza a quanto previsto agli articoli 17 e 28 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., dovrà effettuare la valutazione di tutti i rischi correlati alle attività previste dal presente progetto di servizi.

La valutazione dei rischi, di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., dovrà essere effettuata dal datore di lavoro in collaborazione con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e del medico competente e dovrà comprendere la scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché la scelta della sistemazione dei luoghi di lavoro, e dovrà riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro - correlato, secondo i contenuti dell'Accordo Europeo dell'8 ottobre 2004, e quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151, nonché quelli connessi alle differenze di genere, di età, alla provenienza da altri Paesi ed alla specifica tipologia contrattuale attraverso cui viene resa la prestazione di lavoro.

Il documento di valutazione dei rischi, di seguito DVR, di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., redatto a conclusione della valutazione, munito di data certa, dovrà essere sottoscritto da parte del datore di lavoro, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione, dal rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e dal medico competente e dovrà contenere tutte le indicazioni previste dalle specifiche norme sulla valutazione dei rischi contenute nel D. Lgs. 81/2008, nel D. Lgs. 106/2009, in letteratura tecnica, ed, in particolare:

- una relazione sulla valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa, nella quale siano specificati i criteri adottati per la valutazione stessa. La scelta dei criteri di redazione del documento è rimessa al datore di lavoro, che vi provvede con criteri di semplicità, brevità e comprensibilità, in modo da garantirne la completezza e l'idoneità quale strumento operativo di pianificazione degli interventi aziendali e di prevenzione;
- l'indicazione delle misure di prevenzione e di protezione attuate e dei dispositivi di protezione individuali adottati;
- il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente i soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;
- l'indicazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, o di quello territoriale, e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;
- l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, una specifica esperienza ed un'adeguata formazione. Contestualmente alla firma del contratto e/o comunque sempre prima dell'inizio delle attività, l'Affidatario dovrà consegnare alla Stazione Appaltante il proprio Documento di Valutazione dei Rischi conforme a quanto previsto dalla normativa vigente, contenente tutte le attività previste nel presente progetto di servizi.

### **DOCUMENTO INTEGRATIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE - DIVRI**

Considerata la peculiare natura dei rischi relativi alle attività sul campo di cui al presente progetto di servizi e le possibili variabili operative che possono manifestarsi quotidianamente quali, a mero titolo esemplificativo, variabili di natura meteorologica, variabili legate al traffico veicolare, nonché alle attività svolte contemporaneamente da più soggetti, il presente documento potrebbe non risultare esaustivo e, pertanto, dovrà essere sempre obbligatoriamente integrato attraverso la compilazione, da parte dell'Affidatario, del "Documento Integrativo di Valutazione dei Rischi da Interferenze", di seguito DIVRI. In tale documento aggiuntivo dovranno essere individuati e descritti i rischi specifici e le eventuali situazioni dalle quali potrebbero scaturire ulteriori rischi da interferenze e dovranno essere definite le misure per l'eliminazione o riduzione degli stessi.

Dunque, la valutazione dei rischi da interferenza, riportata nel presente DUVRI, fornirà una valutazione ricognitiva che, prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto, dovrà essere integrata dall'Affidatario con la descrizione dei rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi mediante la compilazione del DIVRI.

Qualora l'Affidatario intenda subappaltare parte delle attività del presente progetto di servizi, dovrà dettagliare nel DIVRI tutte le modalità di organizzazione, coordinamento e cooperazione che adotterà. Inoltre, l'Affidatario ed i suoi eventuali subappaltatori dovranno svolgere un'apposita riunione di coordinamento preventiva alla presenza di tutti i soggetti operanti nell'area di lavoro, in modo da favorire lo scambio delle informazioni rispetto alle modalità esecutive ed alla attività da porre in essere ed in modo da garantire la massima cooperazione fra i soggetti esecutori dell'attività.

Nel rispetto dei principi di autonomia e responsabilità propri di ciascun datore di lavoro, questo documento non intende in alcun modo limitare o esaurire gli obblighi specifici e le responsabilità dei predetti soggetti, così come previste dalla normativa in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'Affidatario è, pertanto, tenuto al più rigoroso rispetto delle normative vigenti sulla prevenzione degli infortuni, sull'igiene del lavoro e sul miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, impegnandosi all'adozione delle più aggiornate tecnologie e dei criteri di buona tecnica nella esecuzione dei lavori e/o del servizio oggetto del contratto. Contestualmente alla firma del contratto e/o comunque sempre prima dell'inizio delle attività, l'Affidatario dovrà consegnare alla Stazione Appaltante il proprio Documento Integrativo di Valutazione dei Rischi da Interferenze, conforme a quanto previsto nel presente documento e contenente tutte le attività oggetto di potenziale interferenza.

### **RISCHI DA INTERFERENZE**

Da una analisi e valutazione dei rischi da interferenze delle diverse attività da svolgersi sui luoghi non si rilevano rischi, in quanto si prevede che le diverse attività non siano svolte contemporaneamente sulla stessa area di lavoro. Pertanto, si prescrive all'Affidatario di organizzare lo svolgimento delle attività in modo da assicurare lo sfasamento temporale e planimetrico all'interno della singola area di lavoro.

Una ulteriore analisi e valutazione dei rischi da interferenze è stata effettuata in relazione ai fattori esterni che potrebbero condizionare lo svolgimento del servizio. Da tale analisi è emersa la presenza di interferenze con il traffico veicolare, nel caso di esecuzione delle attività su sede stradale.

A seguito di tale analisi è emerso un potenziale rischio di investimento per i lavoratori che dovranno eseguire le attività previste su sede stradale. Pertanto, si è proceduto ad individuare le prescrizioni atte ad eliminare tale potenziale rischio. In ogni caso, l'Affidatario dovrà attenersi a quanto prescritto dal Nuovo Codice della Strada e dal relativo Regolamento di Attuazione.

### **SPOSTAMENTO MEZZI E TRAFFICO VEICOLARE**

Carico sulla viabilità esistente

Le attività previste per tutto ciò che concerne:

- gli spostamenti degli operatori con automezzi, attrezzature e macchine
- il piazzamento delle macchine e delle attrezzature comporteranno, sulla viabilità esistente, un carico aggiuntivo che causerà:
  - aumento del volume di traffico
  - interferenza indotta sulle correnti veicolari.

Aumento del volume di traffico

La componente relativa al trasporto di attrezzature e macchine, nei casi di sede stradale urbana locale, soprattutto nelle ore di punta, difficilmente potrebbe configurare rischi alla circolazione laddove i mezzi di lavoro si muovano, per traiettoria e per carico trasportato (limiti di peso e di sagoma), nel pieno rispetto delle norme del Codice della Strada.

La realizzazione di deviazioni stradali, parzializzazione di corsie e la creazione di sensi unici alternati regolamentati da movieri o semafori, soprattutto nelle ore di punta, comporterà un aumento di traffico, generando un appesantimento della corrente veicolare.

### **SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO SU SEDE STRADALE**

Carico sulla viabilità esistente

Le attività previste per tutto ciò che concerne:

- il restringimento della sede di transito viario per l'esecuzione delle attività;
- la chiusura temporanea di tratti di sede stradale per l'esecuzione delle attività;
- la realizzazione di deviazioni stradali, parzializzazione di corsie e la creazione di sensi unici alternati regolamentati da movieri o semafori comporteranno, sulla viabilità esistente, un carico aggiuntivo che causerà:
  - aumento del volume di traffico;

- interferenza indotta sulle correnti veicolari.

Aumento del volume di traffico La realizzazione di deviazioni stradali, parzializzazione di corsie e la creazione di sensi unici alternati regolamentati da movieri o semafori, soprattutto nelle ore di punta, comporterà un aumento di traffico, generando un appesantimento della corrente veicolare; difficilmente però potrebbe configurare rischi alla circolazione laddove lavoratori, mezzi e attrezzature mezzi di lavoro operino esclusivamente all'interno dell'area di lavoro opportunamente isolata e segnalata nel pieno rispetto delle norme del Codice della Strada.

### **SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO IN PROSSIMITÀ DEI RII**

Le attività prevista in prossimità delle sponde dei fiumi o torrenti di minor entità, determinano l'interferenza con le uniche viabilità di transito e di attraversamento del corso d'acqua. Il transito sui ponti di collegamento deve essere svolto in sicurezza provvedendo a liberare lo stesso ponte nel minor tempo possibile.

### **RISCHI DA INTERFERENZE**

#### **PRESCRIZIONI PREVENTIVE**

L'Affidatario, nello svolgimento del servizio su viabilità pubblica, prima di iniziare l'attività lavorativa, dovrà sottostare alle sottostanti prescrizioni:

- richiedere preventivamente autorizzazione alle Autorità competenti, concordando le modalità di esecuzione delle attività, e disporre di opportuna segnaletica nel caso di chiusura delle singole corsie, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- delimitare e transennare l'area di lavoro ed, in prossimità della testata, porre un cartello recante l'ente proprietario della strada, gli estremi dell'ordinanza, la denominazione dell'Affidatario, l'inizio ed il termine delle attività, il recapito ed il telefono del responsabile, ecc., secondo le normative vigenti;
- installare la cartellonistica indicante tutti i pericoli, avvertimenti e segnali di strettoia, lavori in corso, frecce direzionali, limiti di velocità, ecc., secondo le normative vigenti;
- predisporre un'ideale segnaletica e degli sbarramenti atti ad impedire investimenti o incidenti;
- apporre i segnali luminosi, come previsto dalle normative vigenti, con particolare attenzione ai lavori notturni;
- nelle adiacenze delle aree di intervento dove sono presenti anche edifici, per i quali dovrà essere comunque garantito l'accesso in condizioni di sicurezza, occorrerà predisporre idonei accorgimenti per la sicurezza degli eventuali pedoni che transitano in prossimità dell'area di lavoro (passerelle, parapetti, ecc.). Se il marciapiede non esiste o è occupato dall'area di lavoro, dovrà essere predisposto un corridoio per il passaggio pedonale e dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari, così come previsto dalle normative vigenti.

#### **PRESCRIZIONI ESECUTIVE**

L'Affidatario, nello svolgimento del servizio su viabilità pubblica, nel corso dell'attività lavorativa dovrà sottostare alle sottostanti prescrizioni:

- nel caso di restringimento della carreggiata o di deviazione del traffico veicolare si dovrà prevedere la presenza di addetti, adeguatamente formati, al segnalamento dell'area di lavoro, preferibilmente movieri o, in alternativa, coppie di semafori;
- tutti gli addetti dovranno ricevere formazione specifica per la tipologia di rischio da investimento e dovranno essere informati e formati sulle procedure e prescrizioni specifiche al fine di eliminare tale potenziale pericolo;
- tutti gli addetti dovranno indossare indumenti ad alta visibilità, fluorescenti e rifrangenti, così come previsto dal Codice della Strada e dal suo Regolamento di attuazione. Questo vestiario dovrà essere conforme alle specifiche riportate dalla Norma Europea UNI EN 471:2008 ed, in particolare, dovrà possedere caratteristiche di classe 2a o superiore;
- tutti gli addetti dovranno esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- le eventuali fasi di carico e scarico dovranno essere effettuate in aree opportunamente delimitate e segnalate. Tutti i mezzi operativi o di trasporto dovranno essere muniti di segnalatori luminosi aggiuntivi per tutte le manovre in presenza di traffico;
- nessuna attività potrà essere svolta nel caso di scarsa o limitata visibilità;
- si dovranno fornire al personale della Stazione Appaltante, in caso di eventuali sopralluoghi nel corso delle attività in campo, i dispositivi di protezione individuali del tipo e livello protettivo, uguali a quelli impiegati dai lavoratori durante le lavorazioni;
- si dovranno custodire gli estintori e le cassette di pronto soccorso a bordo dei mezzi ed in ogni area di lavoro attiva;
- dovrà essere garantito il trasporto di attrezzature e macchine, il trasporto a discarica, nonché l'entrata e l'uscita dei mezzi pesanti di lavoro, svolti in orari preventivamente concordati con la polizia locale ed individuando fasce

## **PROGRAMMA DI MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI SICUREZZA**

### **Verifiche e sopralluoghi**

Nel corso dello svolgimento del servizio, con cadenza giornaliera, l’Affidatario dovrà provvedere ad una verifica delle prescrizioni del presente documento, in modo da garantirne il rispetto o l’eventuale aggiornamento.

### **Verifiche recinzioni e accessi**

Nel corso dello svolgimento del servizio, con cadenza giornaliera, l’Affidatario dovrà provvedere ad un verifica dello stato delle recinzioni e delle condizioni di isolamento delle aree di lavoro attive e della relativa regolamentazione e gestione degli accessi e, se necessario, provvedere immediatamente alla manutenzione degli stessi.

### **Verifiche e manutenzione impianti ed attrezzature**

Nel corso dello svolgimento del servizio, con cadenza settimanale, l’Affidatario dovrà provvedere ad un verifica dello stato d’uso degli impianti e delle attrezzature e, se necessario, provvedere immediatamente alla manutenzione degli stessi.

### **Verifica e sostituzione dei DPI**

Nel corso dello svolgimento del servizio, con cadenza settimanale, l’Affidatario dovrà provvedere ad un verifica dello stato d’uso dei DPI forniti e, se necessario, provvedere immediatamente alla sostituzione degli stessi.

### **Aggiornamento dei documenti**

Il presente documento verrà revisionato in relazione alle variazioni che dovessero aversi nelle modalità esecutive.

## **FORMAZIONE, COOPERAZIONE E COORDINAMENTO**

Tutti i lavoratori impegnati nella attività di campo dovranno ricevere formazione specifica per ognuna delle attività previste.

L’Affidatario, ai fini delle attività di campo, sia in fase preventiva che nel corso dell’esecuzione dei servizi, dovrà cooperare con le Autorità competenti ed, in particolare, con la polizia locale per l’attuazione delle misure di prevenzione e protezione messe in atto per i rischi sul lavoro interferenti.

Lo stesso dovrà informare tempestivamente i referenti comunali della polizia locale in caso di incidenti, criticità, blocco sul traffico veicolare in corrispondenza delle aree di lavoro, ed eventualmente concordare con gli stessi misure correttive.

## **SPECIFICHE PRESCRIZIONI PER RECINZIONI ED ACCESSI ALL’AREA DI LAVORO**

L’Affidatario, preventivamente all’avvio della singole attività sul campo, dovrà isolare la specifica area di lavoro, in modo da non interferire con situazioni o soggetti estranei.

Pertanto, prima dell’esecuzione di ogni sondaggio geognostico, di ogni tratto di indagine georadar o tomografica e di ogni videoispezione, dovrà essere installata un’apposita recinzione perimetrale che garantisca l’isolamento dell’area di lavoro.

In prossimità dell’area di lavoro dovrà sempre essere apposta opportuna segnaletica stradale indicante gli avvertimenti ed i pericoli presenti. Inoltre, durante il corso dell’attività, se dovessero risultare rischi con la viabilità pubblica, dovranno essere presenti una coppia di movieri che avvisi della presenza dell’attività lavorativa.

Tutti i lavoratori dovranno essere muniti di vestiario ad alta visibilità in tutte le fasi lavorative.

Le recinzioni e gli sbarramenti dovranno essere dotati di cartelli di divieto d’accesso ai non autorizzati e dovranno essere costantemente chiusi in caso di assenza di una guardia fissa; inoltre, nelle zone di migliore visibilità, dovrà essere apposta una cartellonistica di sicurezza per tutte le tipologie di rischio presenti.

La recinzione dovrà essere effettuata con un sistema fisso che garantisca l’isolamento dello stesso rispetto all’esterno, in modo da non permettere l’accesso da parte di soggetti esterni o l’emissione di rumori, polveri o altre interferenze che possano essere generate dall’attività verso l’esterno e non presentare soluzioni di continuità che possano consentire l’ingresso di persone.

## **RIUNIONI INFORMATIVE E DI COORDINAMENTO**

Il presente documento unico di valutazione dei rischi di interferenza deve intendersi come un documento “dinamico” che, nel corso dell’esecuzione del servizio, dovrà essere integrato e completato con i verbali delle riunioni informative e di coordinamento.

Le riunioni informative e di coordinamento saranno articolate in:

**Riunione preventiva** (obbligatoria) che confermerà o eventualmente integrerà e modificherà il presente documento. In tale riunione l'Affidatario ha l'obbligo di informare la Stazione Appaltante sui rischi derivanti dalle specifiche attività da svolgere. Non potrà essere iniziata alcuna operazione campo prima dell'effettuazione di tale riunione;

**Riunioni in corso d'opera** (frequenza settimanale). Le riunioni in corso d'opera dovranno prendere in specifica considerazione i seguenti elementi:

- -interferenze non previste sui luoghi di svolgimento del servizio;
- -rinvenimenti non previsti nel sottosuolo e nello svolgimento delle attività sul campo;
- -modifica del programma di svolgimento delle attività sul campo;
- -modifica di carattere tecnico, logistico ed organizzativo delle attività sul campo;
- -modifica delle attrezzature per lo svolgimento del servizio sul campo.

Di tutte le riunioni dovrà essere redatto un verbale che costituirà l'aggiornamento del presente documento.

La Stazione Appaltante potrà interrompere i lavori qualora ritenesse, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

In assenza di preventivo coordinamento, qualora nel corso dell'esecuzione delle attività l'Affidatario riscontrasse la presenza di imprese terze o personale estraneo sul sito oggetto del servizio, il medesimo sarà tenuto a sospendere immediatamente l'attività lasciando gli impianti, le infrastrutture e le aree di lavoro in sicurezza, dandone tempestiva comunicazione alla Stazione Appaltante affinché promuova le necessarie azioni di coordinamento per evitare possibili interferenze.

### **RISCHI GENERICI PRODOTTI DALL'ATTIVITÀ DELL'AFFIDATARIO**

L'Affidatario dovrà effettuare l'analisi e la valutazione dei rischi specifici attenendosi alla vigente normativa, ed in particolare al:

D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Testo coordinato con:

- D.L. 3 giugno 2008, n. 97, convertito, con modificazioni, dalla L. 2 agosto 2008, n. 129;
- D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- D.L. 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla L. 27 febbraio 2009, n. 14;
- L. 18 giugno 2009, n. 69;
- L. 7 luglio 2009, n. 88;
- D. Lgs. 3 agosto 2009, n. 106;
- D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2010, n. 25;
- D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla L. 30 luglio 2010, n. 122;
- L. 4 giugno 2010, n. 96;
- L. 13 agosto 2010, n. 136;
- D.L. 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni dalla L. 26 febbraio 2011, n. 10;
- L. 1 ottobre 2012, n. 177.

La valutazione del rischio [R] dovrà essere effettuata tenendo conto dell'entità del danno [E] (funzione delle conseguenze sulle persone in base ad eventuali conoscenze statistiche o in base al registro degli infortuni o a previsioni ipotizzabili) e della probabilità di accadimento dello stesso [P] (funzione di valutazioni di carattere tecnico e organizzativo, quali le misure di prevenzione e protezione adottate, collettive e individuali, e funzione dell'esperienza lavorativa degli addetti e del grado di formazione, informazione ed addestramento ricevuto).

Si suggerisce all'Affidatario di adottare la metodologia per la valutazione "semi-quantitativa" dei rischi occupazionali basata sul metodo "a matrice" secondo le indicazioni di seguito riportate.

**La Probabilità di accadimento [P]** è la quantificazione (stima) della probabilità che il danno derivi da un fattore di rischio dato. Essa può assumere un valore sintetico tra 1 e 4, secondo la seguente gamma di soglie di probabilità di accadimento:

Le attività poste in essere non dovranno creare ostacoli alla percorrenza dei luoghi non oggetto dell'intervento. Le attrezzature ed i materiali dovranno essere collocati in modo da non creare potenziali pericoli.

Per le attività relative all'esecuzione di scavi, apertura di botole, sottopassaggi e simili, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio e dovrà essere garantita la continua presenza di persone a presidio.

### **RISCHI DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO**

Qualora nello svolgimento del servizio si operi in zone dove ci sia un potenziale rischio di caduta di materiali dall'alto, sia per quanto posto in essere che relativamente allo stato preesistente dei luoghi, l'esecuzione di tale attività dovrà essere preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo. Tutte le opere provvisorie, i mezzi d'opera e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi dovranno essere allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

### **RISCHI DERIVANTI DALL'USO DI MACCHINE O ATTREZZATURE**

Tutte le attrezzature, le macchine e gli utensili utilizzati dovranno essere conformi alle norme vigenti in materia di protezione e sicurezza e dotate di Marcatura CE secondo le vigenti normative comunitarie (es. Direttive Macchine 2006/42/CE recepita dal D. Lgs. 17/2010 e ss.mm.ii.), esibendo, su richiesta del personale della Stazione Appaltante, copia delle rispettive certificazioni di conformità.

### **RISCHI PER L'ESPOSIZIONE AL RUMORE**

In caso di attività che possano comportare esposizione al rumore quotidiano, l'Affidatario dovrà svolgere apposita analisi e valutazione nel DVR e, se risultasse personale assoggettato a valori di esposizione superiore a 85 dB, gli stessi dovranno essere dotati degli idonei protettori. Tali zone dovranno essere delimitate e segnalate mediante cartellonistica. Nel caso che l'attività effettuata dall'Affidatario generi verso terzi esposizione significativa al rumore, si dovrà operare con i migliori mezzi tecnici a disposizione (attrezzature silenziate, procedimenti tecnologici adeguati) per limitare le emissioni sonore. Tali attività dovranno essere di norma svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

### **RISCHI DOVUTI ALLA PROIEZIONE DI SCHEGGE**

In caso di possibilità di proiezione di schegge, l'Affidatario dovrà prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza e dotando i lavoratori di opportuni dispositivi di protezione individuale.

### **PROCEDURE GENERALI DI EMERGENZA**

L'Affidatario, come previsto dall'art. 43, comma 1, del D. Lgs. 81/2008, dovrà organizzare i necessari rapporti con i servizi pubblici competenti in materia di primo soccorso, salvataggio, lotta antincendio e gestione dell'emergenza. A tal fine, dovrà sviluppare i seguenti adempimenti:

- designare preventivamente i lavoratori incaricati all'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato e di primo soccorso;
- informare tutti i lavoratori che possono essere esposti a un pericolo grave ed immediato circa le misure predisposte ed i comportamenti da adottare;
- programmare gli interventi, prendere i provvedimenti e dare le necessarie istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave e immediato che non possa essere evitato, possano cessare la loro attività, o mettersi al sicuro, abbandonando immediatamente il luogo di lavoro;
- adottare i provvedimenti necessari affinché qualsiasi lavoratore, in caso di pericolo grave ed immediato per la propria sicurezza o per quella di altre persone e nell'impossibilità di contattare il competente superiore gerarchico, possa prendere le misure adeguate per evitare le conseguenze di tale pericolo, tenendo conto delle sue conoscenze e dei mezzi tecnici disponibili.

L'Affidatario, ai fini delle designazioni, dovrà tenere conto della propria dimensione aziendale e dei rischi specifici della stessa o dell'unità produttiva secondo i criteri previsti nel D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

L'Affidatario dovrà garantire la costante presenza degli addetti al pronto soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione per tutte le aree di attività e per ogni turno di lavoro. Inoltre, per ogni area di lavoro, dovrà essere esposta una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

- Vigili del Fuoco -115
- Pronto soccorso -118
- Carabinieri -112

### **INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI INTRODOTTI NEI LUOGHI DELL'ASL DA PARTE DELL'APPALTATORE E DEI RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE DELLE ATTIVITÀ CONNESSE**

Attività/lavorazioni Possibilità rischi interferenze Misure di sicurezza

- potatura ed abbattimento di alberi presso aree verdi scolastiche e spazi pubblici
- Proiezione di schegge o di sassi
- presenza di altre imprese, per riparazione guasti alle linee elettriche, tubazione acqua etc.
- Delimitazione dell'area interessata da tali attività con idonea recinzione e segnaletica, atte ad impedire l'accesso al personale non autorizzato delle zone/aree interessate dalle operazioni, ove non possibile svolgere il servizio in orario di bassa affluenza al luogo di esecuzione dell'intervento, salvaguardando l'incolumità del personale che si trova a transitare nel luogo

Potatura ed abbattimento alberi lungo marciapiedi e banchine stradali

Rischio di investimento per la presenza e/o transito di automezzi necessari per le lavorazioni

- Proiezione di schegge o di sassi
- Presenza di altre imprese, per riparazione guasti alle linee elettriche, tubazione acqua etc

Delimitazione dell'area interessata alle operazioni , mediante idonea cartellonistica e/o transenne delimitanti l'area di intervento;

Dove non è possibile evitare la presenza di più imprese contemporaneamente, dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti tali da limitare la sovrapposizione delle lavorazioni (transennamenti, recinzioni, spostamento temporale del servizio).

La tabella di seguito riportata:

- valuta i rischi di interferenza derivanti dalle attività sopra riportate;
- individua le misure di prevenzione e protezione minime da adottare per eliminare oppure, ove ciò non fosse possibile, minimizzare tali rischi.

**Nota: tabella da compilare ed eventualmente da integrare a cura del Fornitore e/o Appaltatore**

ATTIVITA'	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<b>1) CIRCOLAZIONE E MANOVRE NELLE AREE ESTERNE CON AUTOMEZZI</b>	<p><b>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- automezzi .</li> <li>- automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi</li> <li>- automezzi di utenti</li> </ul> <p><b>Presenza di pedoni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- personale appaltatori/prestatori d'opera/terzi</li> <li>- utenti</li> </ul>	<p><b>Incidenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>impatti tra Automezzi</i></li> </ul> <p><b>- Investimenti</b></p> <p><b>- Urti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente</li> <li>- Rispettare le procedure di accesso alle varie aree concordate con l'Azienda</li> <li>- Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti</li> <li>- In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra</li> <li>- In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson</li> </ul>
<b>3) CARICO/SCARICO MATERIALI E ATTREZZATURE</b>	<p><b>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- automezzi</li> <li>- automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi</li> <li>- automezzi di utenti</li> <li>- automezzi dipendenti</li> </ul> <p><b>Presenza di altro personale in transito o</b></p>	<p><b>- Investimenti</b></p> <p><b>- Urti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare</li> <li>- Durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (indicatori emergenza accesi)</li> <li>- Prima di procedere allo scarico/carico merci dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti)</li> <li>- Verificare l'efficienza dei dispositivi di sicurezza degli apparecchi di sollevamento e dei dispositivi frenanti dei mezzi;</li> </ul>

	<b>che svolgono la propria attività lavorativa</b> - personale - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi - utenti	<b>- Caduta materiali</b> <b>- Urti</b> <b>- Schiacciamenti</b> contatto con linee elettriche aeree ribaltamento	- Verificare l'efficienza delle luci, dei dispositivi acustici e luminosi; - Movimentare il carico solamente in aree libere, prive di ostacoli ed in cui non sono presenti altri operatori che possono essere soggetti a schiacciamenti in caso di caduta del carico; - Divieto di depositare materiali al di fuori delle aree assegnate, lungo i corridoi di esodo o davanti alle uscite di emergenza; - Verificare prima dello scarico dei materiali che gli spazi ad essi destinati siano liberi e facilmente accessibili; - Verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree che possano interferire con la manovra; - Non superare la portata massima
<b>5) SMALTIMENTO MATERIALE</b>			- Lo smaltimento del materiale di risulta deve avvenire secondo la normativa vigente presso discarica autorizzata.

**COSTI DELLA SICUREZZA: Vengono individuati per ogni lotto nelle schede delle lavorazioni**

**DATI RELATIVI ALL'IMPRESA APPALTANTE**

**Ragione sociale:**

<b>DATI GENERALI DELL'IMPRESA</b>	
<b>Sede Legale: Via e n.ro</b>	
<b>CAP Città Prov.</b>	
<b>Telefono / Fax</b>	
<b>Tipologia ditta</b>	
<b>N.ro iscrizione INAIL</b>	
<b>N.ro iscrizione CCIAA/ Tribunale</b>	
<b>Associazione di categoria di appartenenza</b>	
<b>Anno inizio attività</b>	
<b>Settore produttivo e attività</b>	
<b>Categoria (codice ISTAT)</b>	

<b>DIPENDENTI</b>					
<b>N° totale dipendenti</b>		di cui:	<table border="1"> <tr> <td>M</td> <td>F</td> </tr> </table>	M	F
M	F				

<b>Dirigenti</b>		di cui:		
<b>Quadri</b>		di cui:		
<b>Impiegati</b>		di cui:		
<b>Operai</b>		di cui:		

<b>DATI DELL'APPALTO</b>	
<b>Importo opera appaltata</b>	
<b>Data inizio lavori</b>	
<b>Data fine lavori</b>	